

[PASSIONI] **IN PALCOSCENICO**

SU IL SIPARIO, COMINCIA IL

MUSICAL

È UN GENERE CHE IN ITALIA PIACE SEMPRE DI PIÙ. E PER CANZONI, BALLETTI E COSTUMI L'IMPORTANTE È LA QUALITÀ. LO AFFERMA SAVERIO MARCONI. E LO DIMOSTRA CON LA REGIA DI *PINOCCHIO* E *CATS*

DI GIANLUCA BAUZANO

La fata Turchina
(Daniela Pobega)
e Pinocchio (Manuel
Frattoni) cantano
Vita, finale del
primo atto del musical



Le bugie portano al successo. In questo caso si tratta “solo” di quelle di *Pinocchio*, raccontate nel musical con le canzoni degli (oggi) ex Pooh. Perché lo spettacolo a firma di Saverio Marconi, il fondatore della Compagnia della Rancia, sin dal debutto nel 2003 ha riscosso enormi consensi. Ora dal 4 novembre ritorna a Milano, anteprima il 26 ottobre, debutto a cui segue un tour italiano fino al maggio prossimo (vedi box qui sotto). La ripresa di un titolo che piace, in un momento in cui a Milano e in Italia il musical sembra rubare il primato al melodramma: il 12 novembre al Teatro Arcimboldi di Milano va in



ALESSANDRO PINNA

NEW LOOK PER I GATTI

Un tour di sei mesi: 28 ottobre al Sistina di Roma la prima; aprile 2010 a Reggio Emilia l'ultima tappa. I *Cats* di Lloyd Webber sbarcano sulla Penisola e cantano, per la prima volta, in italiano (www.cats.musical.it). Il progetto è di Saverio Marconi e i costumi (foto a sinistra) di Francesco Martini Coveri.

scena anche la *Tosca* musicata da Lucio Dalla, versione dell'omonimo titolo pucciniano. «Affrontare un musical è più complesso rispetto all'opera lirica. Quest'ultima ti dice tutto ciò che devi fare.

Tutto è scritto in partitura, sul libretto. Nel musical bisogna inventare ogni cosa», spiega Saverio Marconi. E lo afferma avendo affrontato sul campo anche il melodramma: «Continuo a farlo. Nel gennaio prossimo firmerò il *Nabucco* verdiano che inaugurerà la stagione del Teatro Massimo di Palermo»; Roberto Frontali nel ruolo del titolo, Amarilli Nizza come Abigail e Paolo Arrivabeni sul podio (www.teatromassimo.it). Ma torniamo alle “bugie” in musical. «*Pinocchio* è uno spettacolo che è piaciuto molto. Lo abbiamo appena portato in tour in Corea con successo. Si tratta di una storia tutta italiana: al contrario molti pensano sia nata con il cartoon di Disney. Così quando abbiamo creato lo spettacolo abbiamo puntato proprio sull'italianità».

SE C'È IL BURATTINO IL TEATRO È IN FESTA

L'anteprima di *Pinocchio* sarà l'evento di chiusura della quarta edizione della *Festa del Teatro*: 200 spettacoli proposti dal 23 al 26 ottobre in 99 siti-palcoscenico a Milano e in alcune sale di Monza, Seregno e Brugherio (www.lombardiaspettacolo.com).

Il *Pinocchio* di Saverio Marconi andrà in scena la sera di lunedì 26 all'Allianz Teatro di Assago, dove debutterà ufficialmente il 4 novembre. Nel ruolo del titolo Riccardo Simone Berdini, sostituito in aprile da Manuel Frattini, “pri-



Saverio Marconi

IGNAZIO MARCONI

mo” Burattino bugiardo; seguirà poi un tour che porterà lo spettacolo in tutta Italia fino al maggio 2010, ultima tappa il Sistina di Roma (www.pinocchio.musical.it). Tra gli altri appuntamenti della Festa teatrale lombarda anche *Vera storia di Pinocchio* con Flavio Albanese al Piccolo Teatro Strehler (25). In calendario anche *Magnificat* di Alda Merini e *Amore* di Testori con Valentina Cortese (Teatro Out Off; 23 e 26); *Pereastroika* (*Angels of Amerika*) di De Capitani-Bruni (Teatro Elfo; 24 e 25).



MARIO MACCHITELLA

IL PUBBLICO È COME UN BAMBINO

Il musical da noi quindi funziona solo se tradotto in italiano? «Fondamentale resta la produzione. Il livello deve essere sempre alto, altrimenti il pubblico non lo si cattura. Se si tratta di uno spettacolo che arriva dall'estero, con una compagnia straniera allora è un conto. Ma se il progetto nasce in Italia, il pubblico deve capire ciò che succede. Ascoltare, comprendendone il significato, il testo delle canzoni che sono funzionali alla vicenda. Ma non basta ancora», dice il regista. «Quando si crea una produzione bisogna immaginare che il pubblico sia come un bambino. Da stupire, affascinare, coinvolgere e far commuovere con ciò che gli viene mostrato sulla scena».

Considerando la ricca presenza di produ-



JOSE MANUEL ROSSI



COSTUMI & PUPAZZI

Francesco Martini Coveri è il creatore dei costumi per la versione italiana di *Cats* (nella foto a sinistra con due "gatti"); Arturo Brachetti ha invece disegnato i pupazzi protagonisti di *Avenue Q* (sopra)

Arianna (La Bella) e Michel Altieri (La Bestia) sulla scena del Teatro Nazionale in un romantico momento dello spettacolo



zioni di musical nei cartelloni italiani della prossima stagione, quella della Penisola sembra essere diventata a tutti gli effetti una platea da musical. «La strada è ancora lunga. Ma la trasformazione in parte c'è stata. Milano e Roma non sono ancora Londra o New York. Le tournée sono necessarie. Operazioni come quella fatta con *La Bella e La Bestia* al Teatro Nazionale di Milano (vedi box nella pagina a fianco), però, aiutano il settore. Fanno in modo che si creino piazze stabili dove proporre queste produzioni», replica Marconi. Impegnato in questo periodo anche con il debutto di *Cats*: il musical più famoso e replicato nel mondo viene pre-

sentato per la prima volta in italiano con tanto di costumi made in Italy firmati da Francesco Martini Coveri: debutto il 28 ottobre al Teatro Sistina di Roma.

SORPRENDERE LA PLATEA

«Non è la prima volta che realizzo dei costumi per uno spettacolo, l'ho fatto per il balletto e per il teatro», dice Francesco Martini Coveri. «Ma il legame che ho con *Cats* è particolare. È stato il primo musical a cui ho assistito, a New York, portato da mio zio», ricorda il nipote di Enrico Coveri, oggi erede e creativo della griffe di famiglia. «Lavorare con Marconi è bellissimo, stimola la fantasia. Ab-

biamo voluto andare oltre il costume: calzamaglia e coda di gatto. Si è fatta una ricerca di volumi, tessuti e colori per rendere le personalità dei diversi gatti dall'anima inequivocabilmente umana, protagonisti del libro di Thomas Eliot (*Old Possum's Book of Practical Cats*, ndr) da

TUTTI IN SCENA: DAI DINOSAURI A GREASE

Milano e Roma restano le piazze storiche per i debutti dei grandi musical, poi in tour fino a primavera. Ecco i titoli da vedere nei prossimi mesi; e il sito, www.musical.it, dove trovare le news dai palcoscenici di tutto il mondo



Grease

AVENUE Q. VIA DELLA SFIGA

Fenomeno a Broadway nato nel 2003, è al 20esimo posto tra i musical più replicati Roma fino all'1 novembre 2009
In tour fino al 14 marzo 2010
www.avenueq.it

THRILLER-LIVE

Celebrazione del mito Michael Jackson Bolzano 29 e 30 ottobre 2009
In tour fino al 6 dicembre 2009
www.officinesmeraldo.it

ROBIN HOOD

Manuel Frattini veste i panni dell'arciere di Sherwood Torino dal 6 novembre 2009
In tour fino al 13 marzo 2010
www.robinhoodmusical.it

BEN HUR LIVE

400 attori, 100 animali e 5 quadrighe per rivivere le atmosfere dell'omonimo kolossal di Hollywood. Luca Ward voce recitante Milano 6 e 7 novembre 2009; Forum Assago
www.the-base.it

PIPPY CALZELUNGHE

L'epopea dell'imprevedibile adolescente tutta trecce creata da Astrid Lindgren Roma dal 17 novembre 2009
In tour fino al 28 febbraio 2010

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Storica commedia musicale di Garinei e Giovannini nata negli anni Settanta e portata al successo da Johnny Dorelli Roma dal 2 dicembre 2009
In tour fino al 7 marzo 2010



CAPODANNO CON LA BELLA

Si è già trasformato nell'indirizzo più gettonato dove i più piccoli, con genitori al seguito, vogliono andare per trascorrere il weekend: la platea del ristrutturato Teatro Nazionale di Milano dove, dall'inizio di ottobre, è in scena *La Bella e La Bestia*, con Arianna e Michel Altieri (www.labellaelabestia.com). Lo storico titolo targato Disney scelto da Stage Entertainment, multinazionale olandese dello *showbiz*, per mettere a segno uno dei suoi progetti di successo: ristrutturare, affittare o comprare un teatro nel mondo e "inseguirvi" un musical da tenere in scena per più stagioni nella lingua del Paese. «Milano ha risposto bene alla proposta. Complessivamente fino a oggi, comprese le anteprime, sono già passate dal Nazionale 30mila persone», dice Barbara Salabé, ad. Stage Italia. «Pub-



Barbara Salabé

blico coinvolto, standing ovation e quasi 10 minuti di applausi ogni sera, sono segnali forti. I weekend sono sempre sold out: la formula degli spettacoli pomeridiani pensati per il pubblico dei più piccoli con la riduzione del loro biglietto funziona», spiega Salabé. Continua: «Alla prima, in sala c'era Joop Van den Ende (*fondatore di Stage*, ndr). Era soddisfatto. L'inaugurazione non ha disatteso le aspettative. Ma è presto per dei consuntivi definitivi e affermare che Milano è la Londra italiana del musical. Ne riparlamo a gennaio». Però chi ben incomincia è a metà del musical, potremmo parafrasare. Anche perché Salabé e Stage sono al lavoro per tenere vivo il palcoscenico: serata evento a Capodanno, e scelta del prossimo titolo tra *Mamma Mia*, *Sister Act* e *Fantasma dell'Opera*. **G.B.**

cui è stato tratto lo spettacolo». Costumi fedeli al testo, quindi? «Costumi per far sognare, stupire», ribatte Martini Coverni. «La Tv ha ammazzato il gusto per il colpo di scena. La capacità di sorprendere. Oggi il musical tenta di fare anche questo. Portare la gente a teatro e sorpren-

derla. Non con il trash, ma con la qualità».

ALLA CONQUISTA DEI GIOVANI

Dello stesso avviso dello stilista italiano è anche il genio del trasformismo Arturo Brachetti, ora a Londra protagonista di *Change* in scena al Garrick Theatre

(www.garrick-theatre.co.uk), nonché creatore dei pupazzi satirici protagonisti della versione italiana del musical-fenomeno *Avenue Q. Via della sfiga*. «Lo spettacolo di qualità vince sempre. Si deve puntare su questo. Il pubblico allora risponde», dice Brachetti. «Bisogna anche riconciliare la platea, specie quella giovane, con il palcoscenico. Se si offrono solo "pirandellane" ovvio che i ragazzi non tornano. La vera sfida da vincere, però, è far spostare la gente anche per andare a teatro. Succede ovunque», dice l'attore. «Per andare nei centri commerciali, negli outlet di moda o a vedere una partita, gli italiani fanno centinaia di chilometri. Bisogna far capire loro che si può fare lo stesso anche per vedere uno spettacolo. Magari più volte». Come lo stesso Brachetti: tra una sua performance e l'altra ha visto «22 volte *Cats*, 15 *Il fantasma dell'Opera*, 14 *Les Misérables*». Però! «Il teatro è come l'amore. Per goderne bisogna farlo solo dal vivo. Non su internet, come accade oggi».

Gianluca Bauzano



Walking with Dinosaurs

WE WILL ROCK YOU

La vicenda ambientata nel futuro si anima grazie ai grandi successi dei Queen
Milano dal 4 dicembre 2009
In tour fino all'11 febbraio 2010
www.wewillrockyou.co.uk

IL MONDO DI PATTY

Le avventure di Patricia arrivano on stage
Milano dal 16 dicembre 2009
In tour fino al 6 febbraio 2010
www.ilmondodipatty.it

GREASE

Il cult movie con Travolta e Olivia Newton-John messo in scena dalla Compagnia della Rancia continua a entusiasmare
Cassano Magnago 6 e 7 gennaio 2010
In tour fino al 28 marzo 2010
<http://grease.musical.it>
www.compagniadellarancia.it

HELLO KITTY THE SHOW

Prima mondiale del musical con protagonista la gattina-brand giapponese
Milano dal 9 febbraio 2010
In tour fino al 2 maggio 2010
www.hellokittytheshow.com

WALKING WITH DINOSAURS

Un viaggio nella preistoria in "compagnia" di 15 dinosauri a grandezza naturale
Milano dal 24 febbraio 2010
Tour fino al 14 marzo 2010
www.dinosaurs.it